

CONSULTAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA SULLA CREAZIONE DI UN ESAP PER LE INFORMAZIONI FINANZIARIE E NON PUBBLICATE DALLE IMPRESE

Sintesi della consultazione

Questa consultazione ha lo scopo di ricercare opinioni generali e tecniche su come creare un punto di accesso singolo europeo (ESAP) per le informazioni finanziarie e/o legate alla sostenibilità degli investimenti delle imprese, rese pubbliche ai sensi della legislazione europea. L'Anasf sostiene di non aver ravvisato particolari problemi nel reperire le informazioni delle imprese, se non nel reperire informazioni aggiornate tramite fonti di ricerca multipla; in generale comunque l'emergere di difficoltà nella ricerca dipende dalla banca dati o sito consultato o dall'informazione cercata. L'Anasf ritiene inoltre che sia importante permettere sempre la conversione dei dati nel formato preferito, nonché la loro rielaborazione e aggregazione istantanea, e presentare dati e informazioni sull'ESAP in più lingue europee; è altrettanto importante per l'associazione che i termini di disponibilità di un'informazione rispettino quelli imposti dalla legge, che vengano coinvolte le ESAs nella governance dell'ESAP e che si controlli la qualità delle informazioni fornite nonché l'affidabilità delle fonti. Infine, l'Anasf sostiene che anche ad alcune società diverse da quelle quotate (come le PMI non quotate su mercati regolamentati o quotate su mercati specifici) debba essere concesso di pubblicare volontariamente sull'ESAP alcune informazioni finanziarie e non finanziarie non richieste dalla legge, e che, nonostante l'ESAP dovrebbe idealmente essere gratuito per gli utenti, col rischio di disincentivarne l'utilizzo, potrebbe venire applicata una commissione per l'accesso a questi ultimi per coprire i costi.